

Ortofrutta, quarant'anni di successi targati Finagricola

HA SEDE A BATTIPAGLIA L'AZIENDA SPECIALIZZATA NELLE CONSERVE DI POMODORO LA SUA STORIA NARRATA ATTRAVERSO I PODCAST

L'ECCELLENZA

Ivana Infantino

C'è l'attaccamento alla terra, alla cara e vecchia Piana del Sele, una sana dose di ottimismo, e soprattutto una tanta pazienza nella storia di successo di Finagricola, la cooperativa del noto brand "Così com'è" che nel 2026 festeggia i suoi quaranta anni. Un'avventura iniziata nel 1986 dalla volontà di un gruppo di agricoltori decisi a fare rete per «produrre qualità» perché «da soli non si va da nessuna parte, lavorare insieme è meglio», come ricorda il presidente Gerardo Palo nel ripercorrere le tappe che hanno portato quel manipolo di coltivatori a guidare una delle più importanti aziende del settore ortofrutticolo nazionale con un fatturato di 50 milioni di euro, 475 dipendenti e 360 ettari coltivati. Una storia raccontata, in occasione del 40esimo anniversario, dalla viva voce dei suoi protagonisti in una serie di podcast raccolti nella rubrica "Una storia di qualità", il nuovo progetto editoriale ideato da Domenico Catapano, responsabile marketing dell'azienda, firmato da Stratego Società Benefit e realizzato da StrategoDigital.com. A condurre la prima puntata, disponibile sulle principali piattaforme di podcasting (<https://linktr.ee/unastoriadiqualita> YouTube, Spotify, Amazon Podcast), Marco Frittella, direttore di Make Different Magazine, con interviste realizzate insieme con la giornalista Benedetta Gambale.

LE VARIETÀ

A far da sfondo al racconto sul filo della memoria, i colori e i profumi delle varietà di pomodoro: il datterino rosso, giallo e arancione, i campi, le mani sporche di terra, le prime attrezzature meccaniche, e poi le serre che hanno modificato cicli produttivi e il volto della Piana del Sele. «All'inizio dell'attività conserviera - racconta il presidente Palo - un nostro cliente ritirò la merce con circa venti giorni di ritardo. Ci trovammo con circa cinquemila quintali di datterino che non sapevamo dove collocare». Da quell'imprevisto nacque l'idea di trasformare il pomodoro: «da un problema è nata un'opportunità», spiega il presidente. Con sede a Battipaglia, è fra le principali realtà agricole italiane specializzate in conserve di pomodoro, in particolare con il brand "Così com'è" (per il consumo retail) e Gran gusto (per la ristorazione), una solida presenza nel settore Horeca e Gdo (grande distribuzione organizzata) e una forte vocazione internazionale. Fra le produzioni anche peperoni, melanzane e insalatine. La chiave del successo, la filiera controllata: Finagricola gestisce tutto il processo: vivaio

di proprietà, laboratorio, coltivazione, raccolta manuale e trasformazione entro 48 ore. «Raccontare Finagricola non è semplice - commenta Catapano - è un'azienda fatta di tante sfaccettature, con molti prodotti e pubblici diversi: bisogna parlare al consumatore finale ma anche agli operatori della filiera». Il risultato? Una bella storia, tutta da ascoltare, del Sud che resiste, scommette e vince.

© RIPRODUZIONE RISERVATA